

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 29 **del mese di** ottobre  
**dell' anno** 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Gazzolo Paola	Assessore
4) Lusenti Carlo	Assessore
5) Marzocchi Teresa	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Peri Alfredo	Assessore
9) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore** Peri Alfredo

**Oggetto:** MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO, DI CUI ALLA L.R. 20/03, PER L'ANNO 2012 - UTILIZZO FONDO REGIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE.

**Cod.documento** GPG/2012/1732

**Num. Reg. Proposta: GPG/2012/1732**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visto il combinato disposto dall'art.9, commi 4 e 5, e dall'art.22, comma 2, della L.R. 20 ottobre 2003, n. 20 "Nuove norme per la valorizzazione del servizio civile. Istituzione del servizio civile regionale. Abrogazione della L.R. 28 dicembre 1999, n. 38", a norma del quale la Regione incentiva progetti di servizio civile volontario;

Dato atto che, a tal fine, la legge regionale n.22/2011 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014" ha provveduto a dotare il cap. 68204 "Fondo regionale per il servizio civile. Contributi ai Coordinamenti di cui all'art. 16 della L.R. 20 ottobre 2003, n. 20 e alle istituzioni sociali private senza fini di lucro finalizzati alla promozione del servizio civile regionale, alla ricerca e sperimentazione di forme di difesa civile nonviolenta (art.9, commi 5 e 6, L.R. 20 ottobre 2003, n.20)" (U.P.B. 1.5.2.2.20230) del bilancio per l'esercizio finanziario 2012 di uno stanziamento pari ad Euro 100.000,00 , confermato nel suo ammontare dalla L.R. 10/2012;

Ritenuto opportuno riaffermare che le modalità operative dell'azione regionale nell'ambito del servizio civile integrano quelle del livello nazionale, secondo il principio di leale collaborazione, cercando di rafforzare i presupposti affinché tutti gli enti e tutti i cittadini del nostro territorio possano avere uguali possibilità ed opportunità ed il servizio civile possa costituire, insieme, momento di crescita per i singoli, risposta ai bisogni della comunità, esperienza contingente che una volta terminata possa alimentare e garantire continuità alle forme tradizionali dell'impegno civile, in particolare a favore del volontariato;

Ribadito:

- che il servizio civile non può e non deve sostituire posti di lavoro, né svolgere attività che siano in alcun modo assimilabili a profili professionali o comunque non rispondenti alle finalità di cui all'art. 1 della legge 64 del 2001 e all'art. 2 della legge regionale 20 del 2003;
- che, altresì, l'esperienza di servizio civile deve costituire occasione di valorizzazione e d'integrazione, in primis, per le persone più "fragili" che vi partecipano e che ne diventano protagonisti e non utenti passivi;

- che, infine, il servizio civile, stante la sua natura e l'impossibilità di ripetere l'esperienza, deve rappresentare strumento privilegiato per individuare nuovi volontari tradizionali e condividere con loro, e le loro realtà di riferimento, pratiche di gratuità e di attenzione agli altri;

Considerato che la su richiamata legge regionale L.R. 20/2003 demanda alla Giunta regionale la definizione delle modalità per la presentazione delle domande e per la concessione dei contributi di cui sopra;

Ritenuto di dover provvedere alla definizione delle modalità di cui trattasi, nonché a confermare i criteri e gli adempimenti che sono riportati nell'ALLEGATO A della propria precedente delibera n.1574/2011 da pubblicarsi unitamente e con le stesse modalità del presente provvedimento;

Sentita la Consulta regionale per il servizio civile di cui all'art. 20 della L.R. 20/03 nella seduta del 3 agosto 2012;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43;
- le LL.RR. 21/2011 e 22/2011;
- le LL.RR. 9/2012 e 10/2012;
- le proprie deliberazioni nn.1057 del 24.7.2006, 1663 del 27.11.2006, 2416 del 29 dicembre 2008, 1173 del 27 luglio 2009, 1511 in data 24 ottobre 2011, 725 in data 21 settembre 2012;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla Promozione delle Politiche sociali e di integrazione per l'immigrazione, volontariato, associazionismo e Terzo settore, Teresa Marzocchi;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- 1) di confermare, per l'anno 2012, le modalità per la presentazione delle domande e per la concessione di contributi a sostegno dell'esperienza di servizio civile all'estero, di cui al combinato disposto dall'art.9, commi 4 e 5, e dall'art.22, comma 2, della L.R. 20 ottobre 2003, n. 20, contenute nell'ALLEGATO A della propria precedente delibera n. 1574/2011, che saranno pubblicate contestualmente al presente provvedimento in conformità al successivo punto 4);

- 2) di stabilire che la domanda di ammissione a contributo debba essere consegnata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Coordinamento politiche sociali e socio educative. Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi, viale Aldo Moro n. 21 - 40127 Bologna **improrogabilmente entro le ore 14 del 19 novembre 2012**, se disponibile tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it), oppure nel formato cartaceo (non è ritenuto valido il timbro postale) e tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo [serviziocivile@regione.emilia-romagna.it](mailto:serviziocivile@regione.emilia-romagna.it), e che l'ammontare del contributo regionale non potrà eccedere:
- il 50% della somma delle spese ammissibili a contributo previste dai progetti con titolarità delle associazioni e organizzazioni del privato sociale, e comunque fino ad un massimo di Euro 11.500,00;
  - il 40% della somma delle spese ammissibili a contributo previste dai progetti con titolarità degli enti pubblici, e comunque fino ad un massimo di Euro 6.500,00;
- 3) di stabilire, altresì, che il Dirigente regionale competente, con propri successivi atti formali ad avvenuta istruttoria da parte della struttura regionale preposta, provvederà:
- a. all'individuazione dei progetti ammessi a contributo, alla quantificazione del relativo importo per la concessione, e, ricorrendone le condizioni previste dalla L.R. 40/2001, all'assunzione del relativo impegno di spesa con imputazione al capitolo n. 68204 "Fondo regionale per il servizio civile. Contributi ai Coordinamenti di cui all'art. 16 della L.R. 20 ottobre 2003, n. 20 e alle istituzioni sociali private senza fini di lucro finalizzati alla promozione del servizio civile regionale, alla ricerca e sperimentazione di forme di difesa civile nonviolenta (art.9, commi 5 E 6, L.R.20 ottobre 2003, n.20)" afferente alla U.P.B. 1.5.2.2. 20230 - "Progetti per la valorizzazione del servizio civile" del bilancio per l'esercizio finanziario 2012;
  - b. alla liquidazione ed alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore dei beneficiari individuati, così come previsto al punto a., in applicazione della normativa regionale vigente ed in attuazione della propria deliberazione n.2416/08 e ss.mm., con le modalità indicate al paragrafo 9 "Erogazione dei contributi" dell'allegato A;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet delle politiche sociali della Regione,

sezione "servizio civile", all'indirizzo  
<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/servizio-civile>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tiziano Carradori, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/1732

data 29/10/2012

IN FEDE

Tiziano Carradori

omissis

---

L'assessore Segretario: Peri Alfredo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'